LE CAVERNE I/II/III/IV DEL LAGO DEL FIASTRONE E FORRA DELLA VAL DI NICOLA.

Al di sopra del sentiero che dalla Diga del Lago del Fiastrone conduce verso le, ormai conosciutissime e frequentatissime Lame Rosse, si aprono ben quattro caverne molto particolari riportate sul Catasto delle Grotte e Caverne della Regione Marche.

Le caverne sembrano essere scavate dall'uomo in quanto tutte si presentano come una galleria uniforme e la porzione di pietre mancanti accumulate davanti allo stesso ingresso, eppure non ci sono minerali da ricercare nella zona ne credo mai nessuno si sia messo a scavare per fare qualche riparo di fortuna. L'unica che ha un aspetto naturale è la Caverna III in quanto presenta un pozzo finale con un possibile proseguimento in cunicoli molto bassi.

ACCESSO: Si parcheggia l'auto nei pressi della Diga del Lago del Fiastrone.

DESCRIZIONE: Si attraversa a piedi la diga e si prende il tratturo per le Lame Rosse. Dopo circa 500 metri, si incontra sulla destra un cartello di pericolo inondazioni posto poco dopo una rientranza della strada in corrispondenza di un canale roccioso. Si sale il pendio boscoso sovrastante il cartello salendo in verticale per circa 200 metri di dislivello seguendo le coordinate delle quattro caverne indicate sul Catasto delle Grotte della Regione Marche o su alcune App di navigazione satellitare (Outdooractive, Terra Map ecc.).

Non ho segnalato (omini di pietra o bolli di vernice) sul posto l'itinerario fatto per raggiungere le caverne in quanto toglierei il fascino dell'avventura ne ho potuto fare una

traccia GPS da condividere in quanto il segnale nella zona è piuttosto ballerino, a volte mi indicava che ero in acqua dentro al Lago !!!

Pertanto per raggiungere le quattro caverne ci si deve affidare al navigatore satellitare e a un po' di pazienza nel girare intorno a ciascun punto segnalato fino a che non si trovano le caverne, nel giro di due ore dall'auto le abbiamo visitate tutte e quattro e poi siamo scesi alla Forra della Val di Nicola quindi abbiamo raggiunto anche le Lame Rosse in quanto era presto.

Dopo aver trovato la Caverna IV, la più in alto, ho notato delle tracce di cinghiali che collegavano le altre tre caverne che ho trovato in breve tempo e che infatti vengono usate come ripari dagli animali selvatici.

L'itinerario di salita non è difficile ma molto scomodo a causa della fitta boscaglia di Leccio, intricata e ripida.

Il Catasto riporta poi anche la Caverna V proprio sopra il parcheggio della diga, nel versante opposto della valle ma la nostra ricerca è stata vana, sia per la maggiore vegetazione del pendio e forse perché è stata interrata poiché in prossimità della sua posizione abbiamo trovato sito analogo alle altre grotte visitate ma chiuso con terra e pietre.

La Caverna VI del Lago del Fiastrone, situata più distante dalla diga, sicuramente la più bella, è già stata visitata e descritta nell'articolo "IL BUCO DELL'ISTRICE E LA CAVERNA VI DEL LAGO DEL FIASTRONE" a cui rimando.

La piccola ma interessante Forra della Val di Nicola si trova poco sotto il sentiero delle Lame Rosse, prima che esso devia di direzione per addentrarsi nella omonima valle e superare il fosso stesso, in corrispondenza di una traccia che scende al fiume Fiastrone.

Di seguito le immagini dell'escursione.



1- Il cartello a circa 500 metri dalla diga che indica il punto dove salire nel bosco sovrastante.



2- la rientranza della strada in corrispondenza di un buio canalone roccioso, vista dal cartello.



3- L’ambiente di salita alle caverne, boscaglia fitta e ripida.



4- Uno dei punti più aperti della salita, sullo sfondo il Lago del Fiastrone e, la parete rocciosa a destra dove si trova la caverna VI



5 – In ordine cronologico: L’ingresso della Caverna I del Lago del Fiastrone, davanti, all’esterno, l’accumulo di pietre come se fosse stata scavata dall’uomo.



6 – 8 – L’interno della Caverna I.



7



8



9 – 10 – Le tracce di cinghiali che ci hanno guidato alle altre caverne.



10



11 – 12 – L’ingresso della Caverna II ed il solito accumulo di pietre esterno



12



13 – 15 -L’interno della Caverna II.





15



17 – L’ingresso della Caverna III, la più profonda ed interessante.



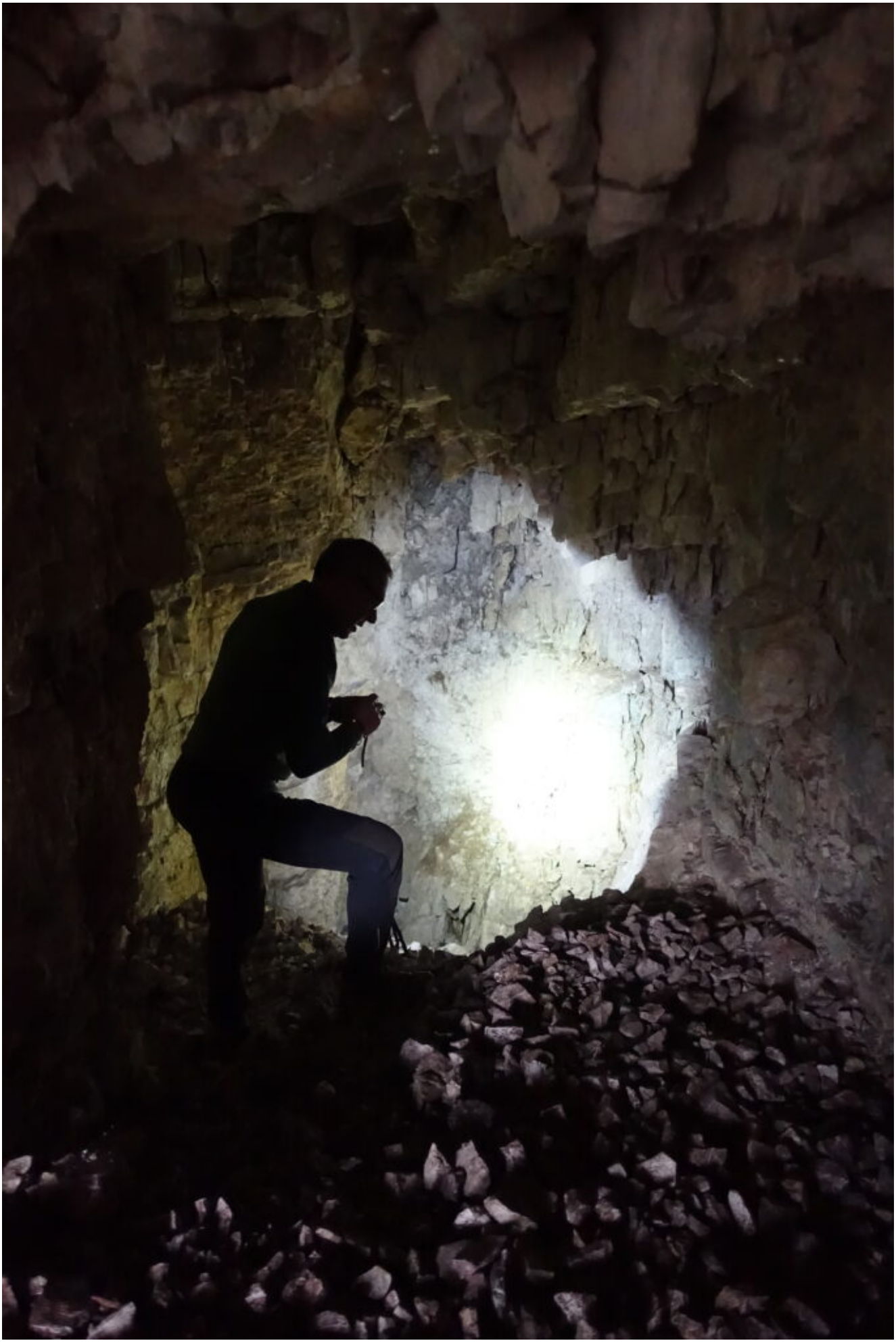
18 – 19 – L’interno della Caverna III.



19



20 – 22 – Il pozzo finale della Caverna III.



21



22



23 – Scendo nel pozzo ma prosegue su strette fenditure inpraticabili.



24 – 25 – Le fenditure finali troppo strette anche per me.



25



26 – 27 – L’uscita dal pozzo della Caverna III.



27



28 – L’ingresso della Caverna IV



29 – 30 – L’interno della Caverna IV



30

LA PICCOLA FORRA DELLA VAL DI NICOLA

La forra, situata poco al di sotto del sentiero per le Lame Rosse, prima che esso attraversa la omonima valle, in corrispondenza di una deviazione in discesa che conduce al fiume Fiastrone riportata sulla cartografia, presenta dei brevi salti rocciosi al di sotto dei quali delle profonde Marmitte dei Giganti accumulano sempre acqua. La Forra può essere discesa con corde per poi riprendere a destra il sentiero che risale a quello per le Lame Rosse.



31 – La piccola Forra della Val di Nicola.



32 – Ci apprestiamo a scendere senza l’uso di corde.



33 – il primo salto.



34 – il secondo salto, ci vuole la corda.

35 – Le marmitte dei Giganti che contengono sempre una notevole quantità di acqua.

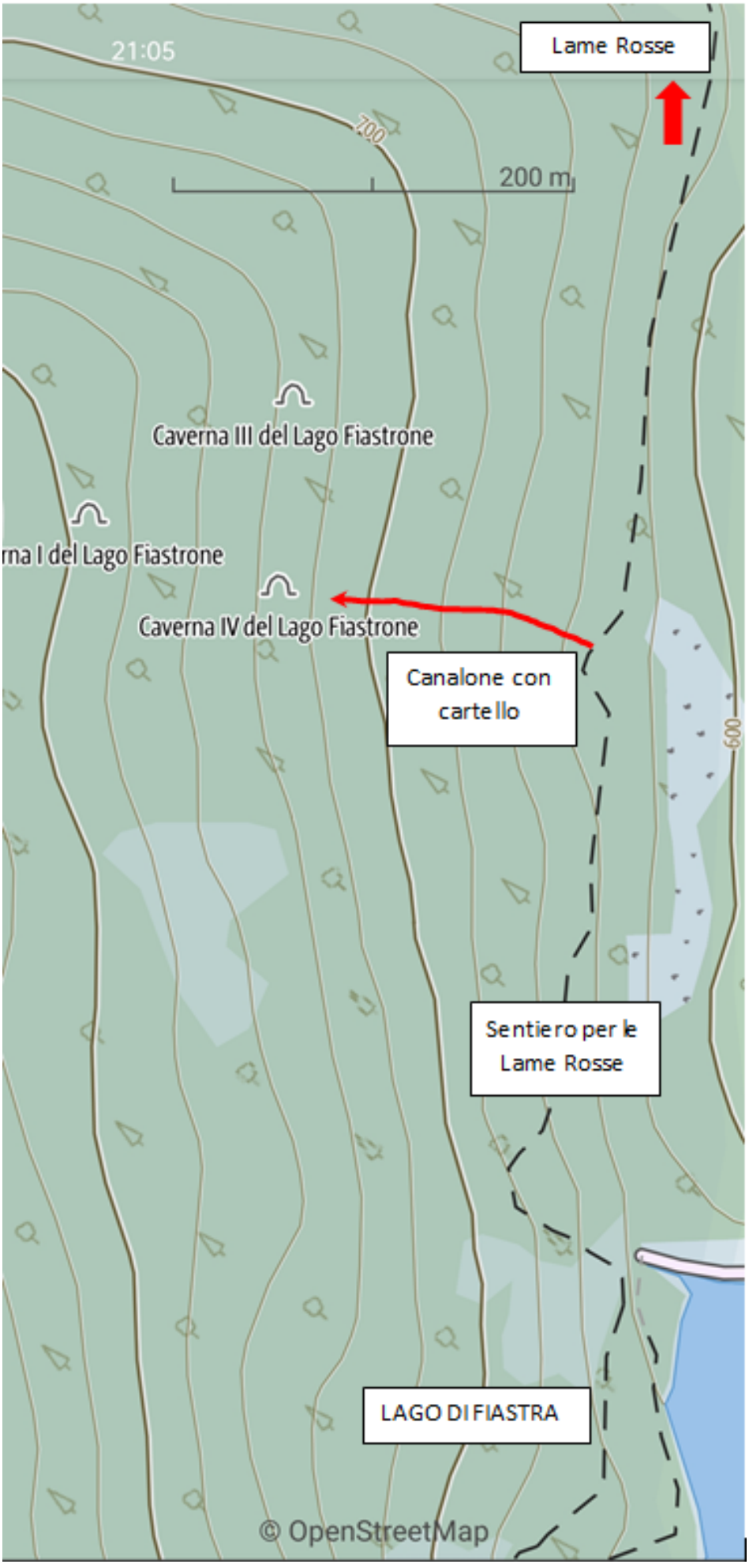


36 – la seconda Marmitta contiene ancora più acqua.

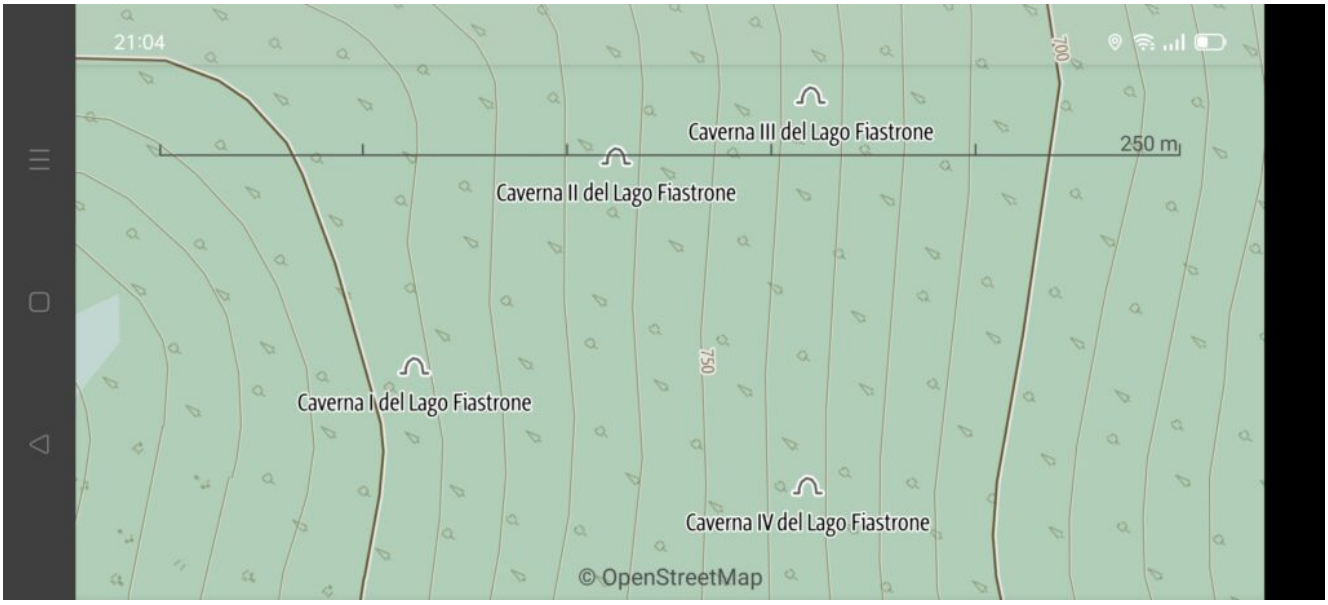


37 – 38 -Una particolarità botanica della zona: Leccio (tronco scuro) ed Orniello (tronco chiaro) fusi insieme nella stessa ceppaia come se fossero una unica specie, convivono in piena armonia.




21:05
Lame Rosse
700
200 m
Caverna III del Lago Fiastrone
rna I del Lago Fiastrone
Caverna IV del Lago Fiastrone
Canalone con cartello
600
Sentiero per le Lame Rosse
LAGO DI FIASTRA
© OpenStreetMap

39 – La mappa satellitare della zona di una applicazione che riporta anche le coordinate delle quattro caverne.



40- La posizione delle quattro caverne nel dettaglio della zona.